



# COMPOSIZIONE & COMPOSIZIONE ELETTRONICA

## Biennio di fascia pre-accademica<sup>1</sup>

## PIANO DI STUDI

tipologia delle attività formative	area disciplinare	codice disciplina	disciplina	Tip.	I ANNUALITÀ		II ANNUALITÀ	
					tipo/durata	Val.	tipo/durata	Val.
ATTIVITÀ FORMATIVE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DI BASE	DISCIPLINE TEORICO-ANALITICHE-PRATICHE	EARa	Teoria, ritmica e percezione musicale (Ear Training A)	C			●	E
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE COMPOSITIVE	ARMa	Armonia A – Armonizzazione del Corale nello stile di Bach	I	●	E		
		ARMb	Armonia B – Breve pezzo pianistico	I			●	E
		CTPa	Contrappunto A – Contrapp. rinascimentale a due voci ( <i>bicinium</i> )	I			●	E
		CMPa1/a2	Composizione A1/A2 – Analisi, tecniche, scrittura	I	◐◑ <sup>2</sup>	E		
		CMPb1/b2	Composizione B1/B2 – Analisi, tecniche, scrittura	I			◐◑	E
	DISCIPLINE TEORICO-ANALITICHE-PRATICHE	LDPa	Lettura della partitura A	I	●	ID	●	E
ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATIVE O AFFINI	DISCIPLINE TEORICO-ANALITICHE-PRATICHE	VSMa	Videoscrittura musicale	I	20 h	ID		
	DISCIPLINE DELLA MUSICA ELETTRONICA E DELLE TECNOLOGIE DEL SUONO	MELa	Musica elettronica A: teoria e pratica dell'elettroacustica (c/o corso <i>Musica e immagine 1</i> )	C	30 h	ID		
		MELb	Musica elettronica B: 101 di ProTools (c/o corso <i>Tecnologia audio</i> )	C			36 h	ID
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE		ANLa	Analisi musicale	C	facoltativa	ID	facoltativa	ID
		SMMC	Seminari e Master Class	C	facoltativi	ID	facoltativi	ID
PROVA FINALE		CERT	Esame di Certificazione di competenza <sup>3</sup>	I			===	E

### LEGENDA

- = insegnamento *obbligatorio annuale*
- ◐◑ = insegnamenti *obbligatori semestrali* (ottobre-febbraio / febbraio-giugno)
- I = disciplina individuale ,
- C = disciplina collettiva teorica o pratica
- E = valutazione in decimi da parte di una commissione in seguito a un esame

<sup>1</sup> Il corso è propedeutico all'accesso al Triennio accademico di 1° livello di *Composizione & composizione elettronica* all'interno dell' AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica, si veda: <http://www.afam.miur.it/>)

<sup>2</sup> Nel corso del biennio formativo/accademico lo studente è tenuto alla frequenza di quattro diversi corsi semestrali con quattro diversi docenti (due per ogni anno: ottobre-febbraio e febbraio-giugno)

<sup>3</sup> Presentazione, illustrazione e discussione di un breve scritto in cui il candidato descrive e commenta il proprio percorso compositivo svolto durante durante il periodo pre-accademico, le proprie intenzioni o il proprio progetto relativi al proseguimento degli studi.

# Biennio di fascia pre-accademica

# NOTE INFORMATIVE

## 1. REGOLAMENTO

1.1. per quanto riguarda tutti gli aspetti generali qui di seguito non toccati o precisati, si rimanda al Regolamento dei corsi di fascia pre-accademica della *Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado"*

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE (si veda in allegato il programma dell'esame di ammissione)

### 2.1. COMPETENZE E CAPACITÀ

Il candidato deve dimostrare alla commissione di avere sufficienti competenze e capacità per affrontare gli insegnamenti del primo anno di corso, riguardanti:

- 2.1.1. lettura della notazione musicale (altezze) almeno nelle chiavi di violino e di basso
- 2.1.2. lettura ritmica almeno delle figurazioni più comuni;
- 2.1.3. aspetti basilari della teoria musicale: intervalli, scale, tonalità, accordi;
- 2.1.4. intonazione e riconoscimento di intervalli melodici;
- 2.1.5. conoscenza (compreso l'ascolto) dei maggiori autori del '900 e delle tendenze della musica contemporanea.

### 2.2. FORMAZIONE MUSICALE PRECEDENTE

(i punti seguenti non sono determinanti per essere ammessi; costituiscono ovviamente un vantaggio per il candidato)

- 2.2.1. eventuale pratica di uno strumento musicale; eventuali titoli di studio relativi
- 2.2.2. presentazione di proprie composizioni (partiture e/o registrazioni audio) e/o elaborati attinenti l'Armonia e il Contrappunto
- 2.2.3. attività lavorative in campo musicale

## 3. PIANO DEGLI STUDI, INSEGNAMENTI / ESAMI, DOCENTI E FREQUENZA

3.1. Dall'anno formativo accademico 2017-18 il corso di *Composizione & Composizione elettronica* è unico, non essendo più diviso in due indirizzi (tradizionale ed elettronico); gli studenti che hanno iniziato il corso con il piano di studi precedente a questo (suddiviso in due indirizzi) hanno facoltà di completare il proprio percorso di studi seguendo il vecchio piano oppure passando a quello ora vigente.

3.2. Il PIANO DEGLI STUDI (pagina 1) mostra schematicamente l'articolazione del corso

### 3.2.1. ■ 2 ANNI di studio ■ INSEGNAMENTI obbligatori e facoltativi

- 3.2.1.1. gli insegnamenti sono ANNUALI con lezioni settimanali per Armonia, Contrappunto, Lettura della partitura; sono divisi in MODULI per Musica elettronica A e B, *Ear Training*, Videoscrittura musicale
- 3.2.1.2. l'insegnamento delle due annualità di Composizione (A e B) prevede che si frequentino durante il primo anno due corsi semestrali con due diversi docenti, e durante il secondo anno altri due corsi semestrali con altri due diversi docenti; i relativi calendari delle lezioni verranno resi noti prima dell'inizio dell'anno formativo/accademico.
- 3.2.1.3. per alcuni insegnamenti è previsto un ESAME CONCLUSIVO nelle sessioni estiva (giugno) e autunnale (settembre), consistente in una prova scritta più una orale, o unica (nel caso di Composizione A e B), o scritta più pratica (nel caso

di Lettura della partitura A); per altri insegnamenti è sufficiente la frequenza e la valutazione di idoneità.

### 3.2.2. Propedeuticità degli insegnamenti di Armonia (A e B) e Composizione (A e B)

3.2.2.1. È obbligatorio rispettare la propedeuticità relativa ai corsi che la prevedono, ossia Armonia (A e B), Composizione (A e B) e Musica elettronica (A e B).

### 3.3. DISTRIBUZIONE degli studenti nei corsi dei diversi docenti

3.3.1. Non viene attuata una ripartizione in "classi" (in cui ogni docente ne ha una propria: un certo numero di studenti - gli stessi tutti gli anni -)

3.3.2. I docenti, sulla base delle esigenze didattiche (ogni anno differenti) degli studenti accendono gli insegnamenti in giorni diversi della settimana (da definirsi per ogni anno formativo o accademico)

3.3.2.1. tra le discipline compositive alcuni insegnamenti sono comuni a più di un docente (e quindi sono offerti in diversi giorni della settimana)

3.3.2.2. tra le discipline compositive alcuni insegnamenti sono esclusivi di un docente (quindi si tengono in uno o più dei suoi giorni di lezione)

3.3.2.3. → ne deriva che ove possibile (caso del punto 3.3.2.1.) lo studente può scegliere di frequentare un insegnamento in un giorno di sua preferenza tra quelli offerti, con uno dei diversi docenti

3.3.2.4. → ne deriva anche che lo studente che intende frequentare, supponiamo, 3 insegnamenti tra quelli compositivi (che per semplicità chiamiamo X, Y e Z) ha più di un criterio di organizzazione, in linea teorica compresi tra i due seguenti casi estremi:

- a) frequenza degli insegnamenti X, Y e Z con lo stesso docente nello stesso giorno  
[ attenzione: non tutti gli anni si verificano le condizioni ]
- b) frequenza dell'insegnamento X con un docente in un certo giorno, Y con un altro docente in un altro giorno, Z con un terzo docente ancora in un terzo giorno diverso dai primi due [ attenzione: non tutti gli anni si verificano le condizioni ]

### 3.4. ESTENSIONE DEL CORSO A TRE ANNI – DISPENSA DA FREQUENZA ED ESAMI

3.4.1. Il biennio di fascia pre-accademica di *Composizione & Composizione elettronica* può essere esteso di un solo anno, previa richiesta del docente di riferimento alla Direzione (art. 11.1 del Regolamento dei corsi di fascia pre-accademica)

3.4.2. Lo studente neo-amMESSO che possa dimostrare di avere già raggiunto (durante la sua formazione musicale precedente) le competenze relative a uno o più insegnamenti previsti per il corso di fascia pre-accademica, può essere dispensato da frequenza ed esami e può passare a frequentare direttamente la materia denominata con una lettera d'ordine superiore

3.4.3. Per la scelta degli insegnamenti da frequentare si veda quanto esposto sopra; è anche raccomandato di farsi consigliare da uno dei docenti, in caso di dubbi o per chiarimenti.